

# «Musica e parole per indagare il presente»

Federico Zampaglione, leader dei Tiromancino, ospite alla rassegna "Il Circolo delle 12 Lune" che prenderà il via al teatro San Rocco

## SEREGNO

di **Fabio Luongo**

**Parole e musica**, ricordi e riflessioni, per indagare il presente partendo dalle canzoni. Due dialoghi con un paio dei più noti e apprezzati cantautori italiani, che avranno come compagno di viaggio e sparring partner lo scrittore e critico musicale Michele Monina. E' il menù apparecchiato dalla seconda edizione della rassegna «Il Circolo delle 12 Lune», che prenderà il via mercoledì alle 21 al Teatro San Rocco. Protagonista della prima serata sarà Federico Zampaglione, fondatore e leader dei Tiromancino, autore di brani ormai classici come «Due destini», «La descrizione di un attimo», «Per me è importante». Il secondo appuntamento, il 10 gennaio, avrà invece al centro Niccolò Fabi. Zampaglione, che all'attività musicale ha affiancato quelle di scrittore, regista e sceneggiato-



Il cantautore romano Federico Zampaglione, 54 anni

re, ha sfornato negli anni hit di successo coniugando qualità autoriale e un tocco pop. Al pubblico racconterà come nascono le sue canzoni e i suoi film. Il pezzo che dà nome all'ultimo album, «Ho cambiato tante case», sembra una sorta di bilancio esistenziale.

### Qual è il bilancio di Federico Zampaglione?

«I bilanci sono una cosa che non faccio mai, perché la creatività è sempre in continuo movimento, quello che vale per un periodo non vale più l'anno dopo. Cerco di essere sempre aperto a nuove esperienze. Ho

cambiato tante case – racconta – tanti momenti, vissuti anche durante la pandemia. E' un lavoro che mi ha impegnato molto, quasi 3 anni».

### La serata di Seregno avrà una forma particolare...

«Si parlerà di tante cose: delle mie passioni, della musica, del cinema. Suoneremo in modo estemporaneo delle canzoni. Ma non ci sarà una scaletta prestabilita: viaggeremo molto sulla situazione del momento, ci faremo guidare dalla spontaneità e dall'energia che si crea insieme al pubblico. Con Michele Monina abbiamo già fatto serate del genere: si finisce a raccontare pure aneddoti divertenti, esperienze avute insieme ad al-

### GLI APPUNTAMENTI

**Il 10 gennaio ci sarà Niccolò Fabi e Michele Monina ad affiancare i cantautori**

tri artisti. La formula è molto bella: sembra di stare a una serata tra amici, più che a un concerto».

### E da rievocare ce n'è parecchio.

«Sono 30 anni che sto sulla scena, e non è mai facile: vedendo quanto durano oggi le carriere, mi sembra una cosa di cui andare fieri».

### Canzoni, film, libri: è il gusto del raccontare il filo rosso?

«E' tutto collegato. Il cinema, oltre a essere una mia passione, è un discorso nato dai videoclip, che ho sempre curato personalmente. Mi piace lasciarmi andare all'ispirazione quando faccio qualcosa: non riesco a essere un pianificatore, come chi fa mosse molto studiate. Avessi fatto così forse avrei guadagnato di più, ma mi sarei divertito di meno. Invece ho sempre messo in primo piano il divertirmi e il fare le cose quando ho l'ispirazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il rito collettivo

# Max Pezzali, abbonato a "sold out" (e karaoke)

## ASSAGO

**Nella girandola** di "sold-out" veri o presunti di un'estate a tutto volume come l'ultima, se c'è uno che San Siro l'ha riempito fino all'orlo, questo è Max Pezzali. E domani l'uomo de "Gli anni" torna al Forum per ritoccare ulteriormente i bilanci di un anno straordinario con "Max30 nei Palasport #Hits Only" il tour indoor più "caldo" della stagione a giudicare dalla cascata di "tutto esaurito" che hanno costretto l'agenzia del cantante pavese ad aggiungere repliche a repliche. Basta prendere in mano il calendario dei concerti al Forum, passato da tre show (28, 29 e 30 novembre) a cinque (con l'aggiunta del 17 e 18 aprile), a sette (con l'opzione pure del 20 e 21 aprile) nonostante la presenza in Lombardia pure di una data a Brescia il 23 marzo (straesaurita pure quella). Quasi superfluo sottolineare che i biglietti ancora in vendita sono solo quelli per gli show aggiunti a furor di popolo il 20 e 21 aprile al calendario overbooking del Forum. Mentre Paola e Chiara,

acclamatissime ospiti del doppio kolossal estivo al "Meazza", si preparano alla grande rentrée sanremese (ma la certezza arriverà solo domenica prossima quando Amadeus, come preannunciato nei giorni scorsi alla Milano Music Week, annuncerà in pompa magna i nomi dei big), pure Max continua quella celebrazione degli anni Novanta che tanto favore sta incontrando in giro per l'Europa come ribadito dal tour dei redivivi Aqua, al Forum pure loro il 18 febbraio, e diversi altri ancora.

**Dalla sua un repertorio** a prova di bomba in bilico tra "Sei un mito" e "Nord Sud Ovest Est", "L'universo tranne noi" e "Come mai". «L'intenzione è la stessa degli stadi, rendere il Forum un grande karaoke» ammette Pezzali. «Andare in scena per interpretare il ruolo della rockstar non fa per me, quindi, preferi-

### LA FILOSOFIA DELLO SHOW

**«La scena da rockstar non fa per me: meglio rendere il pubblico protagonista...»**



Max Pezzali, 55 anni, da Pavia alla conquista dei palasport (e non solo) d'Italia

## PORTA VENEZIA

### «Natale con Airc» per un dono speciale

**Ultimo giorno per "Natale con Airc", organizzato dal Comitato Lombardia di Fondazione Airc, a Milano nello Spazio Galtruccio, Salone dei Tessuti, via San Gregorio 29 (zona Porta Venezia).** Si potrà scegliere tra oltre 3.000 prodotti donati da importanti brand e che potranno diventare idee regalo. Occasione per sostenere la ricerca oncologica, gli incassi vanno alla ricerca sui tumori pediatrici.

sco rendere il pubblico protagonista facendogli cantare i pezzi che ho scritto sia durante che dopo l'avventura 883. Il tempo e la passione della gente mi hanno dato la possibilità di accumulare un repertorio popolare, cosa che mi consente di mettere in piedi due ore di spettacolo tutte da cantare». La pandemia ha fermato per due anni il tanto sospirato debutto a San Siro e questo tour celebrativo nei palazzi dello sport, facendoli coincidere col trentennale di "Hanno ucciso l'Uomo Ragno", primo vagito dell'epopea 883. «La coincidenza sovrappone le canzoni al racconto di una storia che va avanti dal '92 a cui tanti hanno dato il proprio apporto, trasformando il concerto quasi un rituale collettivo o quasi».

**Andrea Spinelli**

## Teatro Dal Verme

### La piccola Olivia "a spasso nel tempo" Fantasia, suoni e parole nei Pomeriggi musicali

**Si viaggia** lontano con la fantasia, i suoni e le parole nel secondo concerto-spettacolo della 16a Stagione dell'Orchestra I Piccoli Pomeriggi Musicali, oggi alle 11, al Teatro Dal Verme, con Il mago di Oz. Olivia nel regno della fantasia. La piccola protagonista della rassegna 2022-2023 pensata per i più piccoli, questa domenica si ritroverà con un colpo di vento in una radura verdissima, con una strega buona che le fa i complimenti perché ha appena sconfitto una strega cattiva? Ma dov'è finita questa volta? Nel secondo appuntamento di "Ti suono una fiaba... a spasso nel tempo con Olivia", la bambina si ritrova catapultata nel mondo della fantasia, nel meraviglioso regno di Oz creato da Lyman Frank Baum nel 1900. Le musiche: l'immancabile classico Somewhere over the Rainbow di Harold Arlen, un valzer di Dvořák, due solenni pagine di Holst, marcia di Schubert, la celebre aria di Bizet "Votres toast, je peux vous le rendre", un virtuoso pezzo pianistico di Čajkovskij, "Il piccolo cavaliere", e un vivace brano popolare boliviano: un mix musicale unico.